



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5GTI

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^ prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

- allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità
- allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)
- allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

A) Numero dei candidati

| | |
|--------------------------|----|
| Numero candidati interni | 17 |
| Numero candidati esterni | / |

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE 'RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING'

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

La classe ha svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curricolari di esperti madrelingua, grazie al quale gli studenti hanno conseguito la certificazione IGCSE di ESL e una certificazione IGCSE nella disciplina di Economics (rilasciate da Cambridge Assessment International Education). Entrambi i titoli sono riconosciuti a livello internazionale.

Nello specifico sono state svolte:

- in prima 2 ore aggiuntive di “English”, in seconda e terza 1 ora aggiuntiva di “English”.
- dalla seconda alla quarta 2 ore settimanali aggiuntive di “Economics”.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

| Materia | Docente | Membro interno | |
|--|---------------------|----------------|----|
| Diritto e Relazioni internazionali | Barbieri Elisabetta | 5GTI | SI |
| Lingua e Letteratura italiana- Storia | Gaspari Rita | 5GTI | NO |
| Lingua Inglese | Colombo Claudia | 5GTI | SI |
| Tedesco | Mongelli Rosa | 5GTI | NO |
| Spagnolo | Puccetti Giulia | 5GTI | NO |
| Francese | Zonin Francesca | 5GTI | NO |
| Economia aziendale e geopolitica | Barbieri Alessandra | 5GTI | NO |
| Matematica | Scavone Giuseppina | 5GTI | SI |
| Scienze motorie | Bortolotti Monica | 5GTI | NO |
| Religione cattolica | Burcini Maurizio | 5GTI | NO |
| Sostegno | Lombardi Raffaele | 5GTI | NO |

2. Situazione della classe

La classe è composta da 17 studenti, provenienti da classi diverse del biennio dell'Istituto; in quarta un'alunna si è ritirata per cambio indirizzo; quest'anno si è inserito un alunno proveniente da una classe quinta dell'anno scorso.

Gli allievi seguono l'insegnamento della seconda lingua divisi in due gruppi: 7 studenti studiano tedesco, 10 di essi francese. Quindici studenti hanno seguito il percorso con potenziamento della lingua inglese IGCSE fino alla classe quarta, svolgendo ore di lezione di inglese e di Economics con docenti madrelingua.

Per quanto riguarda il corpo docente si segnala che è stata garantita la continuità didattica per l'intero triennio in Italiano e Storia, Economia aziendale e geopolitica, Diritto, Relazioni Internazionali, Scienze motorie, Religione, Francese e Tedesco. Matematica solo in quarta e quinta.

I docenti di Inglese e Spagnolo sono invece cambiati in quinta.

La classe è sempre stata corretta, disciplinata e disponibile al dialogo educativo.

Nell'arco del triennio, ha manifestato una buona partecipazione alle lezioni per la quasi totalità degli elementi. La classe ha preso parte in modo attivo anche alle attività curriculari ed extracurriculari (ad es. laboratori, conferenze, progetti, visite di istruzione, stages linguistici, Progetto Erasmus).

Il livello degli apprendimenti disciplinari è nel complesso buono e in alcuni casi eccellente; pochi alunni presentano situazioni di fragilità in alcune discipline.

La frequenza è stata regolare per la totalità degli alunni.

● **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

Il consiglio di classe ha adottato le seguenti strategie didattiche ed educative comuni:

- presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento e i criteri di valutazione;
- presentare agli studenti i contenuti di studio articolati in un percorso logico e coerente, mettendo in relazione teoria e applicazione pratica;
- presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali, in modo da portare gli studenti ad un graduale superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;
- alternare lezioni frontali e lezioni interattive;
- sviluppare attività laboratoriali;
- utilizzare i linguaggi multimediali per documentare e comunicare i prodotti elaborati, anche in gruppi;
- promuovere la progettualità;
- perseguire l'educazione alla convivenza civile sottolineando gli aspetti legati al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.

● **Strumenti di verifica**

Per la verifica degli apprendimenti nelle diverse discipline, il consiglio di classe ha utilizzato una pluralità di strumenti, quali:

- Interrogazione lunga/ interrogazione breve/ programmata
- Tema o problema
- Prove strutturate/semistruzzurate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà
- Prove pratiche

● **Criteri di valutazione** (cfr. *Regolamento Didattico*)

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività;
- la valutazione non sarà un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove;
- la valutazione sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici terrà conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta;
- la valutazione delle singole prove permetterà di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., e sarà espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi;
- se non diversamente indicato nella programmazione individuale o sul registro personale, in riferimento a singole unità o moduli specifici, le valutazioni riportate sul registro si intenderanno tutte equivalenti al fine della valutazione finale;

La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

- conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
- abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche
- competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Le attività di Recupero e/o approfondimento sono state svolte in itinere nelle singole discipline ed effettuati corsi di recupero in Economia aziendale e Matematica, organizzati secondo il calendario predisposto dall'istituto scolastico.

Attività integrative

La classe durante l'anno scolastico ha partecipato ai seguenti progetti:

- UNIBO e ALMA ORIENTA: attività di orientamento universitario.
- Laboratori della CCIAA di Bologna: autoimprenditorialità e professionalità cercate dalle imprese bolognesi.
- Evento di educazione finanziaria organizzato da BCC Felsinea.
- Progetto ECONOMIC@MENTE.
- Progetti “Another Brick in the Wall” e “Tutto è sempre cominciato già da prima- Storia della (prima) Repubblica” in collaborazione con l'istituto Parri e Mediateca di San Lazzaro.
- Visita al carcere della Dozza destinato agli alunni della classe frequentanti religione.
- Visita a Casa Carducci e al Museo del Risorgimento.
- Progetto di orientamento al servizio civile.
- Progetto e corso BLS.D.

Viaggio di Istruzione

Destinazione: **BERLINO**

Motivazione:

- Finalità: storico-culturale con particolare riferimento alla memoria dell'Olocausto.
- Periodo di effettuazione: fine marzo 2025

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni a più discipline

1. “LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: ONU E UE”

- Lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale: la nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici; la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CECA, alla CEE, all'UE.
- Organizzazione e funzionamento delle suddette istituzioni.

Discipline coinvolte: diritto, educazione civica, inglese, tedesco, francese e storia.

2. “CARATTERI ED EVOLUZIONE STORICA DELLE FORME DI STATO E DI

GOVERNO”

- Criteri distintivi delle forme di stato.
- Nascita e crisi dello stato liberale, lo stato socialista, lo stato fascista, lo stato democratico.
- Caratteri delle diverse forme di governo con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d'Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito, repubblica parlamentare italiana, repubblica semipresidenziale francese.

Discipline coinvolte: diritto, educazione civica, francese, storia.

3. “LA STORIA COSTITUZIONALE DELL’ITALIA”

- L’origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino,
- La dittatura fascista, la seconda guerra mondiale e gli eventi del 2 giugno 1946 con l’avvento della repubblica, la costituzione repubblicana.

Discipline coinvolte: storia, educazione civica, diritto.

4. LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA STORIA E NELLA LETTERATURA

- La Prima Guerra mondiale: Gabriele d’Annunzio (Notturmo), Giuseppe Ungaretti (L’allegria) e Apollinaire.
- Voci della Resistenza e letteratura neorealista: Italo Calvino.

Discipline coinvolte: storia, italiano, francese.

5. IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA’, “GREEN ECONOMY”

- Green Economy e green marketing
- Sviluppo sostenibile
- Globalizzazione e innovazione
- Fair trade
- Organizzazioni no profit
- Green washing
- Responsabilità sociale di impresa

Discipline coinvolte: economia aziendale e geopolitica, inglese.

6. IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA’ DI CAPITALI

Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio.

Discipline coinvolte: relazioni internazionali, economia aziendale e geopolitica.

7. “IL MARKETING”

- Il piano di marketing, il business plan e l’analisi SWOT
- Il marketing mix
- Ciclo di vita del prodotto
- La pubblicità
- The social media advertising promotion
- La propaganda

Discipline coinvolte: italiano, storia, francese, tedesco, inglese, spagnolo, economia aziendale e geopolitica.

8. PROBLEMI DI SCELTA, ANALISI DI COSTI, VOLUMI, RISULTATI

- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: make or buy, calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare.
- La break even analysis nei problemi di scelta aziendali.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza (ricerca operativa e programmazione lineare).

Discipline coinvolte: matematica, economia aziendale e geopolitica, inglese.

9. “LA LETTERATURA DI FRONTE ALLA MODERNITÀ’: REALISMO E SIMBOLISMO TRA FRANCIA E ITALIA”

- Il Naturalismo e l'impegno politico-sociale in Emile Zola
- Il Simbolismo e la ricerca de l'*idéal* in Charles Baudelaire

Discipline coinvolte: italiano, francese, storia.

Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

MODULI E UNITÀ FORMATIVE

MODULO 1

LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA

Discipline coinvolte: diritto, storia.

UD 1 LO STATUTO ALBERTINO

L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino.

L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista.

Le leggi “fascistissime” e le leggi razziali.

La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno.

UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica.

L'Assemblea Costituente.

La Costituzione repubblicana.

UD 3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO

Vicende politiche e attentati alla Costituzione.

MODULO 2

LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Discipline coinvolte: diritto, lingue straniere, storia.

UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici.

La Nato e il patto di Varsavia.

Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CECA, alla CEE, all'UE.

La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali.

MODULO 3

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Discipline coinvolte: economia aziendale, spagnolo, inglese, diritto.

UD 1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

I principi costituzionali a fondamento dell'attività economica e della giustizia sociale.

Rapporto libertà e uguaglianza.

Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile.

L'Agenda 2030.

UD 2 LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA

Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese.

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe TERZA

- 1. Progetto "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA"**, promosso dalla RETE degli Istituti Tecnici Economici della Città Metropolitana di Bologna (Rete ITE) in collaborazione con la Centrale nazionale di Simul Impresa del Centro di formazione Città del ragazzo di Ferrara.
Gli studenti hanno ideato una Impresa Formativa Simulata (IFS) denominata "MATTEI BY COFFEE SRL" ispirandosi all'impresa madrina Segafredo Zanetti spa e attraverso una metodologia didattica attiva hanno effettuato le principali operazioni di gestione aziendale operando in un mercato simulato e interagendo con altre IFS.
I ragazzi hanno strutturato l'organigramma aziendale, assegnando ruoli e responsabilità alle diverse posizioni, e hanno operato nei diversi uffici (amministrazione, marketing, vendite, acquisti, risorse umane).
Il progetto ha permesso di sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing.

Discipline coinvolte: economia aziendale, italiano, informatica, inglese/francese, diritto, relazioni internazionali

Durata: 50 ore

2. Corso sulla formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro a rischio basso

Durata: 8 ore

Classe QUARTA

1. Progetto: Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Il progetto si articola in **due fasi**, la **prima** volta a realizzare **attività preparatorie allo stage** e, in particolare:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- Almadiploma;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale.

La **seconda fase** prevede lo svolgimento di una esperienza di **stage lavorativo in strutture esterne** volta a:

- osservare e comprendere l'organizzazione del lavoro in un contesto reale;
- effettuare calcoli, rilevazioni, controlli contabili e archiviazioni di documenti in situazioni operative;
- inserirsi, relazionarsi ed operare consapevolmente nel luogo di lavoro.
- favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma in genere mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé e competenze digitali.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, inglese e italiano.

Durata: 26 ore di attività preliminari e dalle 100 alle 140 ore di stage presso strutture esterne

2. Progetto "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA"- seconda annualità, promosso dalla RETE degli Istituti Tecnici Economici della Città Metropolitana di Bologna (Rete ITE) in collaborazione con la Centrale nazionale di Simul Impresa del Centro di formazione Città del ragazzo di Ferrara.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- proseguire le attività dell'azienda MATTEI BY COFFEE srl nei diversi uffici della gestione aziendale simulata, e concludere le attività amministrative con la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- realizzare il Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa formativa simulata creata nel terzo anno, ispirandosi a quello dell'impresa madrina;
- elaborare l'organigramma della sicurezza
- effettuare gli acquisti di dispositivi di protezione individuale, segnaletica di sicurezza e organizzare corsi di formazione sulla sicurezza per i lavoratori

Discipline coinvolte: economia aziendale

Durata: 25 ore

Classe QUINTA

1. Progetto "Orientamento in uscita e costruzione del portfolio"

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse con il contributo di esperti esterni che collaborano da anni con l'Istituto.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- Educazione finanziaria: analisi delle caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di finanziamento per acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro (Progetto Economic@mente realizzato da consulente finanziario di ANASF-Associazione nazionale consulenti finanziari).
- Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari/ITS e professionali alla luce dell'evoluzione del contesto socio-economico e finanziario (Alma Orienta online)
- Laboratorio della CCIAA sul tema della autoimprenditorialità, imprenditività e professioni cercate dalle imprese bolognesi
- Rielaborazione delle esperienze PCTO del triennio, considerando l'importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare (Laboratorio di Sviluppo Lavoro Italia già ANPAL Servizi)

Discipline coinvolte: economia aziendale, economia politica, italiano.

Durata: 15 ore

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA |
|--|
| Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. |
| Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. |
| Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. |
| Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. |
| Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. |

| COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO | DESCRITTORI |
|---|--|
| AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE | <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; • Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; • Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali |
| RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; • Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali |
| INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; |

| | |
|---|---|
| FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; • Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; • Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali |
| UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; • Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro |
| RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI | <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse |
| LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; • Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; • Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; • Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti |
| ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE | <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; • Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni |
| OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE | <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire |
| UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate |

- **F) Prove Invalsi e Simulazioni di prima e seconda prova:**

- **INGLESE:** 19 marzo 2025
- **MATEMATICA:** 21 marzo 2025
- **ITALIANO:** 24 marzo 2025

- **PRIMA PROVA ITALIANO:** 14 maggio, durata 6 ore
- **SECONDA PROVA INGLESE:** 23 maggio, durata 6 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano | | | | | | Punti |
|---|--|--|---|--|--|-------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A | | | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna. | 2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna | 4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna | 6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti | 8 Testo coerente con i vincoli della consegna | 10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti | 6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette | 8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici | 10 Comprensione e analisi corrette e complete | 12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 1 Assente o gravemente insufficiente | 2 Parziale | 4 Sufficiente | 6 Adeguate | 8 Completa | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento | 3 Interpretazione del tutto scorretta | 5 Interpretazione schematica e/o parziale | 6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita | 8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita | 10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20

_____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo | | | | | | <i>Punti</i> |
|---|---|---|---|--|---|--------------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B | | | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 2 individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni | 4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni | 6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni | 8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni | 10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti | 3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico | 6 Ragionamento schematico e non sempre lineare | 9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati | 12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative | 15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati | 6 Trattazione con riferimenti culturali generici | 9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici | 12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti | 15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 20

_____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità | | | | | | <i>Punti</i> |
|--|---|---|---|--|---|--------------|
| DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali. | 4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità | 8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente | 12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico | 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale | 20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali | |
| DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale | 2 Lessico inadeguato / limitato /improprio. | 4 Lessico generico. | 6 Lessico complessivamente adeguato. | 8 Lessico adeguato. | 10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura | 2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura | 4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura | 6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi | 8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura | 10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura | |
| INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti; | 4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie; | 6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento; | 8 Trattazione con conoscenze pertinenti; | 10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali; | |
| INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 3 rielaborazione critica inesistente | 4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale | 6 rielaborazione critica semplice | 8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata | 10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità | |
| DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C | | | | | | |
| - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi | 3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati | 6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati | 9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati | 12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati | 15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici | 4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare | 6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica | 8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative | 10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati | 6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali | 9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici | 12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti | 15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse | |

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20
 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
|---------------------------|---|--|---|--|---|
| Comprensione del testo | Comprensione sicura e precisa delle informazioni chiave del testo; Estrapolazione delle informazioni chiave presentate in modo sia esplicito sia implicito. | Comprensione precisa delle informazioni chiave del testo; Estrapolazione della maggior parte delle informazioni presentate in modo sia esplicito sia implicito. | Comprensione parzialmente accurata delle informazioni chiave del testo; Estrapolazione di alcune delle informazioni date in modo esplicito o implicito. | Comprensione superficiale del testo; Estrapolazione di alcune delle informazioni soprattutto se date in modo esplicito. | Comprensione parziale del testo; Comprensione di alcune delle informazioni date in modo esplicito. |
| Interpretazione del testo | Risposte complete con inferenze pertinenti e collegamenti logici rielaborate in modo analitico e chiaro. | Risposte corrette con alcune inferenze e/o collegamenti logici rielaborate in modo pertinente. | Risposte riprese quasi interamente dal testo, alcune semplici inferenze o collegamenti logici supportati da qualche motivazione. | Risposte riprese interamente dal testo senza inferenze o collegamenti. | Lettura superficiale e interpretazione errata del testo. |
| Aderenza alla traccia | La produzione scritta rispetta le consegne e la tipologia testuale, è chiara, curata e ben organizzata, argomenta con esempi, fonti e citazioni pertinenti; considera e discute altri punti di vista in modo convincente. | La produzione scritta rispetta le consegne e la maggior parte delle caratteristiche della tipologia testuale, ha una struttura generalmente chiara ma con passaggi logici talvolta da esplicitare, argomenta con esempi e alcune fonti; discute altri punti di vista con elementi di supporto. | La produzione scritta rispetta molte caratteristiche formali della tipologia usata, organizzazione essenziale con alcuni legami logici esplicitati argomenta con qualche esempio e considera altri punti di vista ma senza discuterli in modo efficace. | La produzione scritta rispetta solo in parte le consegne e alcune caratteristiche della tipologia testuale, struttura poco chiara con legami non esplicitati, argomenta con esempi spesso inadeguati e non considera altri punti di vista. | La produzione scritta non rispetta le consegne né le caratteristiche della tipologia usata; organizzazione debole, argomentazioni non pertinenti, non discute punti di vista diversi dal proprio. |
| Correttezza linguistica | Il lessico usato è ricco e adatto al registro formale. L'organizzazione del testo mostra un eccellente livello di padronanza morfosintattica e non ci sono errori di tipo formale. | Il lessico usato è vario e adeguato al registro formale. L'organizzazione del testo è coerente e mostra una buona padronanza morfosintattica. Presenta errori occasionali che non pregiudicano l'efficacia del messaggio. | Il lessico usato è elementare e di uso familiare. Il testo ha una struttura semplice e piuttosto ripetitiva con un livello sufficiente di padronanza morfosintattica con ripetuti errori. | Il lessico usato è, a volte, impreciso e alquanto ripetitivo. Il testo è costruito in modo semplice e con alcune imprecisioni di tipo morfosintattico. Gli errori pregiudicano, anche se raramente, la comprensione del messaggio. | Il lessico usato è impreciso, ripetitivo e, in alcuni casi, errato. La padronanza morfosintattica è scorretta e gli errori pregiudicano la comprensione del messaggio. |

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

| MATERIA | ITALIANO |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | BRUSCAGLI TELLINI, <i>Il nuovo palazzo di Atlante</i> , vol. 3, D'Anna |
| Altri testi utilizzati | Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila</i> , Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> fotocopie |
| Ore settimanali | quattro |

1. IL PROGRAMMA

1. L'età postunitaria

Storia, società, cultura, idee

La Scapigliatura (cenni)

- I. Ugo Tarchetti da *Fosca: La donna-scheletro*
Il Positivismo
Il Naturalismo
Il Verismo
- Giosue Carducci: vita, poetica
 - da *Rime nuove: Pianto antico, Traversando la Maremma toscana*
La classe ha visitato Casa Carducci in data 28/11/2024 seguendo il percorso “Abitare a Bologna alla fine dell'Ottocento. Una giornata in casa del prof. Carducci” e partecipando al laboratorio “Nella fucina del «grande artiere»: storia di una poesia *Traversando la Maremma toscana*”
 - Giovanni Verga: vita, opere, poetica
 - da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*
 - da *Novelle rusticane: La roba*
 - da *I Malavoglia: Prefazione, “Buona e brava gente di mare”* (cap. I), *La morte di Bastianazzo*, (cap. III), *La conclusione del romanzo* (cap. XV).
 - da *Mastro don Gesualdo: La giornata di Gesualdo* (parte I, cap. IV); *La morte di Gesualdo* (parte IV, cap. V)

2. Il Decadentismo

Società, cultura, idee

La poetica del Decadentismo

Baudelaire e i poeti simbolisti

- Charles Baudelaire:
 - da *I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro*
- Arthur Rimbaud:
 - da *Poesie: Vocali*
- Il romanzo decadente: *Controcorrente* di Joris-Karl Huysman (cenni) e *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde (cenni)
- Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

- da Il fanciullino: *Guardare le solite cose con occhi nuovi*
- da Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*
- da Myricae: *Lavandare, X Agosto, Il lampo, Il tuono*
- Gabriele d'Annunzio: vita, opere, poetica
 - da Il piacere: *Il ritratto di Andrea Sperelli, la conclusione del romanzo*
 - da Notturmo, *La stanza è muta d'ogni luce*
 - da Alcyone, *La pioggia nel pineto, I pastori*

3. Il primo Novecento

Storia, società, cultura, idee

Il Futurismo

Il Crepuscolarismo

- F. T. Marinetti:
 - Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Umberto Boccioni:
 - *La città che sale,*
 - *Forme uniche della continuità nello spazio*
- Giacomo Balla:
 - *Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Aldo Palazzeschi:
 - da Poemi: Chi sono?
 - da L'incendiario: *E lasciatemi divertire!*
- Luigi Pirandello: vita, opere, poetica
 - *Uno, nessuno e centomila*: lettura integrale
 - da Il fu Mattia Pascal: *"Liberò! Liberò! Liberò!"* (cap. VII); *Fiori sulla propria tomba* (cap. XVIII)
 - da L'umorismo: *Il sentimento del contrario*
 - da Novelle per un anno: *Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato, La carriola*
 - da Sei personaggi in cerca d'autore: *"Mah! Io veramente non mi ci ritrovo"*
- Italo Svevo: vita, opere, poetica
 - trama e analisi dei personaggi di *Una vita e Senilità*
 - da La coscienza di Zeno: *La premessa del dottor S., Preambolo, L'ultima sigaretta, La morte del padre, Il finale.*

4. Tra le due guerre

Storia, società, cultura, idee

- Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica
 - da L'allegria: *In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati, Sono una creatura*
- Umberto Saba: vita, opere, poetica
 - da Canzoniere: *Trieste, "Mio padre è stato per me l'<assassino>", Amai, La capra*

- Eugenio Montale: vita, opere, poetica
 - da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- Italo Calvino
 - *Il sentiero dei nidi di ragno*: lettura integrale

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo e deduttivo, scoperta guidata

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, schede di analisi del testo, di sintesi e ripasso, di approfondimento, LIM e strumenti multimediali, lettura di testi anche in versione integrale.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saper: (abilità e competenze)

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi di retorica e stilistica caratterizzanti i singoli autori
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema, saggio o articolo, partendo da un numero limitato di documenti (per lo sviluppo progressivo di tali competenze si rinvia alla tabella "Competenze da sviluppare negli studenti in modo che possano affrontare con successo le prove scritte dell'esame di stato").
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, sintassi..).

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Due tipologie: orale e scritta.

Prova orale: l'alunno, in una prima fase dell'interrogazione, risponde a domande generali e teoriche poste dall'insegnante mentre, in una seconda fase, presenta un brano letterario e dimostra di essere capace di saper svolgere una corretta parafrasi (nel caso di un testo poetico), di saper rispondere a domande specifiche sul brano e sul contesto letterario dell'autore e di saper collegare i temi del testo ad altri autori che abbiano affrontato gli stessi argomenti.

Prova scritta: prove organizzate sulla base delle tipologie A, B, C dell'Esame di Stato.

| MATERIA | STORIA |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | GIARDINA SABBATUCCI VIDOTTO, <i>Prospettive della storia, L'età contemporanea</i> , vol. 3, Editori Laterza |
| Altri testi utilizzati | Fotocopie |
| Ore settimanali | due |

1. IL PROGRAMMA

1. L'ALBA DEL NOVECENTO

- La seconda rivoluzione industriale e la società di massa
- L'Europa e il mondo agli inizi del '900
- La *belle époque*
- L'Italia giolittiana

2. LA GRANDE GUERRA E IL DOPOGUERRA.

- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa
- La vita in guerra
- Il dopoguerra e fascismo

3. CRISI, TOTALITARISMI, CONFLITTO MONDIALE

- La crisi del 1929 e il New Deal.
- Società e cultura negli anni '30
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler. Il regime nazista
- L'URSS e l'industrializzazione forzata
- Il terrore staliniano
- La guerra civile spagnola
- Il regime fascista in Italia
- Il mondo extraeuropeo tra le due guerre
- Verso un nuovo conflitto. La seconda guerra mondiale.
- Saccheggio e sterminio. L'Europa nazista e la Shoah.
- La Resistenza in Europa e in Italia.
- Il secondo dopoguerra

4. DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

- La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali
- La guerra fredda
- La decolonizzazione (cenni)
- La nascita di Israele
- L'Italia nel 1945
- La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace
- Boom economico
- Il crollo del muro di Berlino
- Il terrorismo (cenni)

In data 05/02/2025 la classe ha partecipato all'incontro "Another Brick in the Wall. Storia del Muro di Berlino" e in data 28/03/2025 all'incontro "Tutto è sempre cominciato già da prima. Storia della (prima) repubblica". Entrambi gli incontri, a cura dell'Istituto Storico Parri, si sono tenuti alla Mediateca di San Lazzaro.

In seguito all'attività sulla storia del Muro di Berlino, in collaborazione con la docente di tedesco, la classe, divisa in piccoli gruppi, ha lavorato alla realizzazione di un Podcast che ha avuto come oggetto la ricostruzione di una vicenda personale ambientata nella città di Berlino divisa in due parti.

I seguenti argomenti sono stati svolti per il percorso di Educazione Civica

L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto albertino

L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista

Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali

La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno

Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica

L'Assemblea Costituente

La Costituzione repubblicana

La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici

La Nato e il patto di Varsavia

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo e deduttivo, scoperta guidata

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, schede di sintesi e ripasso, di approfondimento, LIM e strumenti multimediali, filmati

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper esporre in forma chiara e corretta i principali eventi e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando la terminologia propria del linguaggio storiografico.
- Saper interpretare e valutare le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Saper individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento/fenomeno preso in esame.
- Saper distinguere i molteplici aspetti (sociali, economici, culturali) coinvolti nell'analisi di un fenomeno storico e l'incidenza dello stesso nel quadro storico generale.
- Saper utilizzare e produrre gli strumenti di supporto all'analisi, sintesi e trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti).
- Saper costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Saper decodificare i prodotti culturali (film, mostre, monumenti, città, paesaggi, ecc.) in chiave di lettura e comprensione della narrazione storica.

COMPETENZE GENERALI

- Acquisire una memoria del passato come fenomeno individuale e collettivo.
- Orientarsi in modo consapevole nella complessità del presente grazie alla conoscenza dei meccanismi storici che lo hanno determinato.
- Saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.
- Sviluppare, alla luce della conoscenza del passato, uno spirito di cittadinanza attiva.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove orali e scritte: l'alunno risponde alle domande poste dall'insegnante dimostrando di conoscere gli argomenti proposti, riconoscendo le cause e le conseguenze principali e sapendo esporre in modo chiaro, pertinente, con un lessico specifico.

| | |
|-------------------------|---|
| MATERIA | ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA |
| Libro di testo adottato | <i>Impresa marketing e mondo up</i> vol. 3 di L. Barale, L. Nazzaro e G. Ricci. Editore Tramontana |
| Altri testi utilizzati | Materiali forniti dal docente |
| Ore settimanali | 6 |

1) IL PROGRAMMA

Modulo 1: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO – (COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA)

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- Le immobilizzazioni: classificazione delle immobilizzazioni, modalità di acquisizione della proprietà e della disponibilità tramite apporto, acquisto, costruzione in economia, e contratto di leasing finanziario: rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio di esercizio; i contratti di subfornitura e di outsourcing, le rilevazioni contabili e i riflessi sul bilancio del committente e del subfornitore.
- Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in c/capitale e in c/esercizio; rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio di esercizio.

U.D. 2: Comunicazione economico- finanziaria: sistema informativo di bilancio (nodo concettuale comune) e interpretazione dell'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi

- La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti.
- I documenti del sistema informativo di bilancio previsti dal Codice Civile.
- Il bilancio civilistico (**nodo concettuale comune**): il contenuto, le forme di redazione, i principi di redazione, i criteri di valutazione previsti dal codice civile (elementi essenziali, no criterio del costo ammortizzato): lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c., il Conto Economico art. 2425 c.c , il Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto e il Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni della Nota Integrativa art. 2427 c.c.; il Bilancio in forma abbreviata art. 2435-bis c.c..
- Il bilancio di esercizio in forma ordinaria di imprese industriali redatto applicando i principi contabili nazionali.
- il Bilancio in forma abbreviata art. 2435-bis c.c..
- i principi contabili internazionali (elementi essenziali)
- la revisione legale dei conti (elementi essenziali)

U.D. 3: Analisi di bilancio per indici

- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale: perché rielaborare e come rielaborare lo Stato Patrimoniale civilistico
- La rielaborazione del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto e i limiti informativi dello schema civilistico
- Gli indici di bilancio:
 - L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, Indice rotazione impieghi, Indice sostenibilità oneri finanziari, Incidenza della gestione non caratteristica, Indice di indebitamento o *Leverage*, confronto ROI-ROD, le relazioni $ROE = ROI \times Leverage \times Incidenza\ della\ gestione\ non\ caratteristica$ e $ROI = ROS \times Indice\ rotazione\ impieghi$.
 - L'analisi della produttività: Produttività del capitale investito, Fatturato medio per dipendente e Costo medio del lavoro.
 - L'analisi patrimoniale: composizione impieghi (Indice di elasticità, Indice di rigidità), composizione fonti (Incidenza dei debiti a breve termine, incidenza dei debiti a medio/lungo termine, incidenza del

capitale proprio) e correlazione fonti-impieghi attraverso il calcolo di margini patrimoniali (Margine di struttura, Margine di copertura globale, Patrimonio circolante netto, Margine di tesoreria)

- L'analisi finanziaria: indici finanziari (indice di disponibilità, indice di liquidità secondaria, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori)
- Commento all'analisi per indici mediante redazione del Report

U.D. 4: Analisi per flussi finanziari (materiale fornito dal docente)

- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide: disposizioni del codice civile, struttura del Rendiconto, aspetti tecnico-contabili del Rendiconto finanziario
- Le operazioni che modificano le disponibilità liquide: flusso finanziario dell'attività operativa, flusso finanziario dell'attività di investimento e flusso finanziario dell'attività di finanziamento
- Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto
- La redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo *report*

U.D. 5: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il bilancio socio-ambientale: il modello di bilancio socio-ambientale proposto dalle linee guida fornite dal GBS e dal GRI (elementi essenziali)
- le remunerazioni offerte ai soggetti che direttamente o indirettamente hanno partecipato alla produzione della ricchezza in termini di valore aggiunto

Modulo 2: CONTABILITÀ GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

- Oggetto e scopi della contabilità gestionale
- Confronto tra caratteristiche della contabilità generale e della contabilità gestionale
- Contabilità gestionale a costi diretti (*direct costing*): significato e calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello
- Contabilità a costi pieni (*full costing*): le configurazioni di costo; l'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla.

U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali

- individuazione del prodotto di cui aumentare la produzione con capacità produttiva residua sufficiente/insufficiente per realizzare l'incremento di produzione
- scelte di *make or buy*
- *Break even analysis*: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), costruzione del diagramma di redditività, calcolo del grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio, calcolo del risultato economico, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio, calcolo del margine di sicurezza, calcolo del grado di elasticità del processo produttivo (**nodo concettuale comune**)

Modulo 3: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

U.D. 1: Strategie aziendali, pianificazione, programmazione, controllo di gestione, budget

- Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali (elementi essenziali)
- Matrice BCG per la classificazione delle ASA (elementi essenziali)
- Vantaggio competitivo di una impresa: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione su una nicchia di mercato (elementi essenziali)

- Pianificazione strategica: analisi dell'ambiente esterno, analisi dell'ambiente interno, Analisi SWOT
- Programmazione e controllo di gestione
- Il budget come strumento di programmazione aziendale
- Le parti che compongono il budget dell'esercizio
- Redazione della sequenza di budget settoriali (delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti, dei costi indiretti di produzione, dei costi amministrativi e commerciali, degli oneri finanziari)
- Redazione del Budget economico
- Analisi degli scostamenti: scostamento globale di costo primo e sua scomposizione in scostamenti elementari; scostamento dei ricavi e sua scomposizione in scostamenti elementari; individuazione delle cause interne e/o esterne e relative azioni correttive.

U.D. 2: Processo di internazionalizzazione (elementi essenziali)

- Le principali strategie di internazionalizzazione: esportazioni dirette e indirette
accordi interaziendali: *franchising* e *licensing*
investimenti diretti all'estero anche tramite *joint-venture*

Modulo 4: BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN PER IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

U.D. 1: Business Plan

- Il Business plan (sintesi fornita dalla docente)
- Finalità e soggetti destinatari del Business plan
- La struttura del business plan: parte descrittiva (*executive summary*, analisi dell'ambiente generale e dell'ambiente competitivo, analisi SWOT, Marketing plan) parte numerica (piano degli investimenti, bilancio previsionale, altri indicatori per formulare un giudizio sulla opportunità dell'iniziativa imprenditoriale)
- Il Business Model Canvas (elementi essenziali)

U.D. 2: Marketing Plan e leve di marketing

- Il Marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan
- Le leve del marketing ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business
- La redazione del piano di marketing e le sue fasi
- Il budget delle attività di marketing

U.D. 3: Commercio Internazionale (elementi essenziali)

- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese: SACE, SIMEST, ICE, SPRINT e i Ministeri coinvolti
- Le operazioni di compravendita internazionali
- Il regolamento delle compravendite internazionali

2) METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni in PPT

Lezione dialogata

Analisi di casi di diversa complessità

Lavoro di gruppo

Esercitazioni con excel

Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà

3) STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, fogli di calcolo (excel), presentazioni in PPT, schede di sintesi e schemi appositamente predisposti dal docente, documenti allegati in didattica

4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria
Le immobilizzazioni. il leasing finanziario
Sistema di bilancio e sue semplificazioni
Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio
Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi
Analisi di bilancio attraverso margini, indici e flussi
Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
Il bilancio socio-ambientale
Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la *Break even analysis*
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
Business plan e marketing plan per imprese che operano in contesti nazionali e internazionali
Internazionalizzazione delle imprese

ABILITÀ'

Rielaborare Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e Conto Economico a valore aggiunto
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Redigere report.
Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali
Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale
Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo
Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali
Calcolare il *Break even point* e rappresentare il diagramma di redditività
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo
Costruire alcuni budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report
Individuare le funzioni, i destinatari e la struttura del Business plan
Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate

COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali
Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Distinguere le diverse fasi di redazione del *business plan* e gli obiettivi del *marketing plan* in esso contenuto

5. STRUMENTI DI VERIFICA

| TIPO DI VERIFICA | SCANSIONE TEMPORALE | CRITERI DI VALUTAZIONE |
|------------------|--|--|
| PROVE SCRITTE | 3 nel 1° quadrimestre 3 nel 2° quadrimestre | CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto del numero degli esercizi svolti correttamente, degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti. |
| PROVE ORALI | 1 nel 1° quadrimestre 1 nel 2° quadrimestre | CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti. |

| MATERIA | LINGUA INGLESE |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Pittarino/Barbero/Ardu.. Business in Action EDISCO |
| Altri testi utilizzati | Complete Invalsi Updated Edition |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

UNIT 1.5 – Marketing

- Marketing and branding
- The marketing plan
- PEST(LE) and SWOT analyses
- Market research
- Market segmentation and customer personas
- Market mix
- The Product Life Cycle (PLC)
- New trends of marketing

UNIT 1.8 – Logistics and transport

- Introduction to logistic
- Organising transport
- Intermodal transport and documents
- Transport by land, water, air
- Warehouses
- Managing a warehousing

UNIT 2.4 – Preparing business literature

- Flyers, leaflets, brochure, booklets and catalogue
- Websites
- Blogs and newsletter
- Applications
- Social Media

UNIT 3.3 – Society

- Green economy, sustainable development and green marketing
- Globalization and innovation
- Fair Trade

- No-Profit Organization and Fundraising
- Environmental issues and greenwashing

UNIT 4.2 – Law and Public finance

- The European Union
- The EU Institutions
- International Organizations (pag.454)
- The Welfare state
- Inflation

UNIT 4.4 – Humanities

- The 1929 Crash of Wall Street and the New Deal
- The Marshall Plan - European Recovery Programme
- The Cold War and Cuba

UNIT 4.5 – Civic education & Citizenship

- The United Nations
- Microcredit and Ethical Banking
- Brexit

UNIT 4.1 – Business studies

- Business Plan
- Mission, Vision and corporate culture
- Budget
- Break-even point
- The balance sheet

2. METODI DI INSEGNAMENTO

E' stato utilizzato il metodo comunicativo integrato funzionale – nozionale che si ritiene il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe. Gli allievi sono stati guidati ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Si è cercato così di sollecitare gli studenti ad una partecipazione più attiva e ad un metodo di studio e di ricerca progressivamente più autonomo.

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo cartacei e digitali
Materiale in fotocopia fornito dal docente

Video e filmati.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
- è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore.
- sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Ampliare la competenza linguistico-comunicativa.
- Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera.
- Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico.
- Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.
- Produrre testi scritti nella L.2 inerenti agli argomenti studiati.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state previste, indicativamente, lo svolgimento di tre prove scritte e una orale nel primo quadrimestre mentre per il secondo, anche in vista dell'esame di stato, le verifiche sono state essenzialmente orali. Le prove scritte, oltre la pertinenza del contenuto, hanno verificato anche la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale. Sono state di tipo oggettivo e soggettivo, strutturate, formative, sommative.

Le verifiche orali sono state volte principalmente a saggiare (tramite domande flash, listening comprehension test, test oggettivi, questionari, descrizione di immagini, interazioni) la capacità di comprendere globalmente il messaggio e di rispondere adeguatamente. Si è ritenuto procedere essenzialmente a valutare la capacità espositiva e di collegamento interdisciplinare.

| MATERIA | DIRITTO |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | P. e S. Monti, <i>Per questi motivi</i> , Bologna, ed. Zanichelli, 2023 |
| Altri testi utilizzati | La Costituzione |
| Ore settimanali | 2 |

1. MODULI E UNITA' FORMATIVE

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI (tempi di svolgimento: 10 ore)

I caratteri comuni agli Stati moderni: la sovranità, l'indipendenza, l'originarietà del potere, il monopolio della forza

Il territorio

Il popolo, la cittadinanza, la nazionalità

L'estradiizione e il diritto di asilo

Come è regolata l'immigrazione dai Paesi extracomunitari

LE FORME DI STATO E DI GOVERNO (tempi di svolgimento: 5 ore)

(contenuto svolto in educazione civica)

La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno

Lo Stato liberale

Lo Stato democratico (art. 1 della Cost.)

Lo Stato sociale

Lo Stato comunista

Lo Stato fascista

Le forme di governo: la monarchia e la repubblica

Repubbliche parlamentari e presidenziali

Lo Stato unitario, lo Stato federale e lo Stato regionale

Nascita e formazione dello Stato italiano

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (tempi di svolgimento: 4 ore)

L'oggetto del diritto internazionale privato

Criteri di collegamento

La ricerca di uniformità nei DIP

L'Unidroit

I limiti di ordine pubblico

Le norme "di applicazione necessaria"

L'applicazione della legge penale

Il limite della reciprocità

I RAPPORTI TRA GLI STATI E LE GRANDI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (tempi di svolgimento: 10 ore)

Le fonti del diritto internazionale

L'Italia e il diritto internazionale (art. 10 e 87 Cost.)

Le Nazioni Unite: cenni storici e gli organi *(contenuto svolto in educazione civica)*

La NATO *(contenuto svolto in educazione civica)*

La Corte penale Internazionale

Le ONG

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI (tempi di svolgimento: 9 ore)

Cosa si intende per diritti umani

I diritti umani nella Costituzione italiana (art. 2 e 3), le "generazioni" dei diritti
L'ONU e la tutela dei diritti dell'uomo
Il Consiglio d'Europa e i diritti umani

L'UNIONE EUROPEA (tempi di svolgimento: 10 ore)

Nascita ed evoluzione dell'unione europea: cenni storici sulle tappe dell'integrazione europea e i passaggi più significativi (*contenuto svolto in educazione civica*)

I Trattati: di Roma, l'Atto unico europeo, di Maastricht, di Lisbona (*contenuto svolto in educazione civica*)

L'attribuzione della cittadinanza europea

L'accordo di Schengen

La politica di coesione e sviluppo

Le cooperazioni rafforzate

I valori fondanti e gli obiettivi generali dell'Unione

Gli organi dell'UE: il Consiglio europeo, il Consiglio dei ministri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, la Corte di giustizia

Come viene esercitata la funzione legislativa

Le fonti del diritto comunitario

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI (tempi di svolgimento: 4 ore)

Come risolvere pacificamente le controversie

La negoziazione

Il ricorso alla Corte Internazionale di giustizia

L'arbitrato

Il ricorso all'autotutela

L'Italia e il ricorso alla forza armata: l'Italia e la guerra (art. 11, 78 e 87 Cost.)

IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA (tempi di svolgimento: 6 ore)

Gli accordi di Bretton Woods

Il FMI

Il Gruppo Banca Mondiale

L'Organizzazione mondiale del commercio

Le organizzazioni regionali: le aree di commercio preferenziale, le aree di libero scambio, l'unione doganale, il mercato comune, l'unione economica e monetaria, l'integrazione economica completa.

IL MERCATO GLOBALE (tempi di svolgimento: 4 ore)

Aspetti della globalizzazione

Come si forma una società multinazionale

Globalizzazione e delocalizzazione

La nazionalità delle persone giuridiche

La libertà di stabilimento nell'UE

Il GEIE

L'assistenza alle imprese italiane esportatrici, anche sotto il profilo assicurativo

LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELLA NORMATIVA EUROPEA

(tempi di svolgimento: 4 ore)

Le norme internazionali ed europee a tutela del consumatore

I contratti per adesione

I contratti a distanza o fuori dai locali commerciali

Obblighi di informazione

Il diritto di recesso

Le garanzie a tutela del consumatore: la garanzia di buon funzionamento, le garanzie contro le pratiche commerciali scorrette, la *class action*

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e con la LIM, lezione dialogata, lettura e commento di testi, esercitazioni in classe, analisi di casi.

3. STRUMENTI USATI

Lavagna interattiva, libro di testo, Costituzione, slides e fotocopie del docente

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e/o basate su quesiti a risposta singola.

5. OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

Conoscenze :

- La struttura e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali.
- La composizione e le funzioni degli organi dell'Unione europea.
- I principali strumenti di risoluzione delle controversie
- Le organizzazioni impegnate nel processo di integrazione economica.
- La natura e le funzioni dell'Organizzazione mondiale del commercio.
- Gli aspetti principali del fenomeno della globalizzazione.
- Le imprese multinazionali.
- Natura e ruolo del diritto internazionale privato.
- Le principali tipologie contrattuali stipulate dai consumatori.

Competenze:

- Saper riconoscere le competenze attribuite alle principali organizzazioni internazionali e comprendere il ruolo che svolgono.
- Comprendere le tappe del cammino politico-istituzionale che hanno portato all'attuale assetto dell'Unione europea.
- Comprendere l'architettura istituzionale dell'Unione europea.
- Saper riconoscere gli strumenti più adeguati per la risoluzione dei conflitti internazionali
- Saper riconoscere l'organizzazione competente a intervenire in certe situazioni economiche.
- Comprendere il ruolo svolto dai principali organismi internazionali del commercio.
- Comprendere cause ed effetti della globalizzazione economica.
- Riconoscere i propri diritti come consumatore.

Abilità:

- Comunicare in modo efficace utilizzando il linguaggio specifico;
- Possedere una visione sistemica della realtà: fare collegamenti, elaborare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare al lavoro di gruppo attivamente, con disponibilità al confronto;
- Essere flessibili e adattarsi a contesti diversi: affrontare i cambiamenti, riadattando le proprie idee e conoscenze; risolvere i problemi: prendere le decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune in relazione all'obiettivo da raggiungere.

| MATERIA | RELAZIONI INTERNAZIONALI |
|------------------------------------|--|
| Libri di testo adottati | Crocetti, Cernesi, Longhi <i>"ECONOMIA MONDO UP B"</i> , Bologna, ed. Tramontana, 2023 |
| Altri testi utilizzati | Estratti dal Bilancio dello Stato, la Costituzione |
| Altri sussidi didattici utilizzati | Appunti e dispense dell'insegnante, slides sull'introduzione all'economia pubblica e il Bilancio dello Stato |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA (tempi di svolgimento: 13 ore)

L'attività finanziaria pubblica

I bisogni e i servizi pubblici

Il settore privato e pubblico

L'organizzazione del settore pubblico

L'evoluzione storica del ruolo dell'attività finanziaria pubblica: confronto tra concetto di finanza neutrale e funzionale

La politica economica: confronto tra economia politica e politica economica

La politica economica e i fallimenti del mercato

Alcuni esempi di tipologie macroeconomiche e microeconomiche di politica economica

Servizi di gestione pubblica, concorrenza e regolamentazione: l'attività imprenditoriale pubblica e il fenomeno delle privatizzazioni

LA POLITICA DELLA SPESA (tempi di svolgimento: 11 ore)

Il concetto di spesa pubblica

Le principali classificazioni della spesa pubblica: spese correnti e in conto capitale, spese ordinarie e straordinarie, obbligatorie e facoltative, spese produttive e redistributive

Le cause dell'espansione della spesa pubblica e la sua misurazione.

LA POLITICA DELL'ENTRATA (tempi di svolgimento: 18 ore)

Le entrate pubbliche: concetto di entrata pubblica e le funzioni delle entrate pubbliche sull'economia

Le principali classificazioni delle entrate pubbliche: originarie e derivate, correnti e in conto capitale, ordinarie e straordinarie, tributarie (le tasse, le imposte e i contributi fiscali) ed extratributarie: le varie tipologie di prezzi

Concetto di pressione fiscale e tributaria

Le imposte: caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta

Classificazioni delle imposte: dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali e progressive

Le norme della Costituzione italiana in merito alla tassazione: artt.2, 3, 23, 53, 75 e 81

Concetto di capacità contributiva

Effetti microeconomici dell'imposizione quali la rimozione positiva e negativa, la traslazione, l'evasione, l'elusione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (tempi di svolgimento: 6 ore)

I principali tributi vigenti in Italia: l'imposta sul reddito delle persone fisiche: aspetti generali

I soggetti passivi

Come si determina l'imposta

IL BILANCIO PUBBLICO (tempi di svolgimento: 18 ore)

Il Bilancio dell'amministrazione statale: profili generali: la nozione del Bilancio

La normativa sul bilancio con particolare riferimento all'art. 81 della Costituzione

La funzione economica, informativa e politica del Bilancio

I principi di redazione del bilancio

Le tipologie di bilancio: il bilancio preventivo e consuntivo, il bilancio di competenza e di cassa

La classificazione nel Bilancio di previsione annuale delle voci di entrata e di spesa

I risultati differenziali

Il processo di bilancio: i principali documenti che costituiscono la manovra di bilancio: il DEF, la legge di assestamento, la Nota di aggiornamento del DEF, il disegno di legge di stabilità e di bilancio.

Concetto di disavanzo e debito pubblico

Problemi legati all'eccesso di debito pubblico.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di testi, esercitazioni in classe, analisi di casi.

3. STRUMENTI USATI

Lim, libro di testo, Costituzione, appunti e dispense dell'insegnante.

4. OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

Conoscenze:

- Il concetto di attività economico-finanziaria pubblica e i caratteri;
- Le principali finalità della finanza pubblica come strumento di politica economica;
- La spesa e le entrate pubbliche nei loro elementi essenziali e distintivi;
- I principali effetti economici del prelievo fiscale;
- I caratteri fondamentali del bilancio dello Stato Italiano;
- I principali principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- Caratteri generali dell'IRPEF.

Competenze:

- Distinguere l'attività privata da quella pubblica e individuare gli obiettivi che la politica fiscale si prefigge;
- Distinguere i diversi tipi di bilancio;
- Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico;
- La struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Abilità :

- Comunicare in modo efficace utilizzando il linguaggio specifico;
- Possedere una visione sistemica della realtà;
- Fare collegamenti, elaborare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare al lavoro di gruppo attivamente, con disponibilità al confronto;
- Essere flessibili e adattarsi a contesti diversi: affrontare i cambiamenti, riadattando le proprie idee e conoscenze;
- Risolvere i problemi, prendere le decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune in relazione all'obiettivo da raggiungere.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte semistrutturate e/o basate su quesiti a risposta aperta, interrogazioni orali.

| MATERIA | LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: FRANCESE |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | Annie Renaud, <i>Marché Conclu!</i> , Edizioni Lang Pearson , 2024 |
| Altri testi utilizzati | Gauthier, Parodi, Vallacco, <i>Labo de Grammaire</i> , ed.Cideb, 2021 |
| Ore settimanali | 3 ore docente |

1. IL PROGRAMMA

Mod.1

LE MARKETING (Dossier 3):

L'étude de marché: savoir lire/décrire les différentes typologies de graphique, le sondage sur le web et les intex, les avantages d'un sondage sur internet.

Le marketing mix: élaborer une matrice swot, analyser un plan marketing, déterminer la politique de produit, choisir un logo, définir la politique de prix, établir la politique de distribution.

La politique de communication: La publicité: les principales caractéristiques d'un affiche, faire du e-marketing, inviter à une manifestation commerciale et répondre (mail), organiser un échéancier (rétro-planning)

Mod:2

ÉMILE ZOLA ET LE NATURALISME

Zola journaliste

Le roman expérimental

Le cycle du Rougon-Maquart et l'Assommoir

L'influence du milieu et de la race. Le roman "parlé".

Le thème de l'alcool.

Zola et son amitié avec les peintres (Cézanne)

L'affaire Dreyfus: Lecture de l'article "J'accuse"

Vision du film "L'ufficiale e la spia"

Mod.3

LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6)

La démarche du marketing à l'international : l'étude de marché, la cible, la politique de produit (adaptation/standardisation), le marketing culturel, les erreurs de traduction, les mauvais choix de marketing

Mod.4

LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7)

Les échanges internationaux, le protectionnisme, les différents types d'économie, les marchés émergents et les marchés matures

Mod.5

LA MONDIALISATION (Dossier 8)

Origines et conséquences de la mondialisation, avantages et inconvénients de la mondialisation, la révolution numérique (problèmes liés aux technologies de l'information et de la communication), la délocalisation et la relocalisation, globalisation, glocalisation ou localisation ?

Mod.6

CHARLES BEAUDELAIRE

La vie du poète et son expérience en Orient

Sa poésie

Fonction du poète

Structure de "Les Fleurs du Mal"

Lecture de « Correspondances »: Les Métaphores et les Synesthésies. (vidéo en Didattica)

Mod.7

GUILLAUME APOLLINAIRE

La vie et l'expérience en France

Les liens avec le Futurisme et le cubisme.

Les Calligrammes: Lecture de "La colombe poignardée et le jet d'eau" pag.332

Mod.8

LA RÉPUBLIQUE SEMI-PRÉSIDENTIELLE

Le Président de la République et ses fonctions

Le Premier Ministre et ses fonctions

Le Parlement: L'Assemblée Nationale et le Sénat

Mod.9

EDUCAZIONE CIVICA

Modulo 2 La cooperazione internazionale dopo la seconda guerra UD1 Le organizzazioni internazionali.

ROBERT SCHUMAN

Lecture du texte intégral de "La Déclaration du 9 mai 1950" (in didattica)

Les étapes dans la formation de la UE: La naissance de la CECA

Vidéo sur Robert Schuman (in didattica).

Mod.10

GRAMMAIRE

Passé Composé + accord avec avoir et être, Imparfait, Futur

Pronome En

Pronoms Relatifs : qui, que, où, dont

Le comparatif

Le superlatif
Exprimer l'opposition : tandis que, alors que, par contre
Connecteurs logiques pour commencer, continuer et terminer
Y avoir
S'agir
prépositions contractés,
a/à
il/lui
En+data
Depuis+data
ne...que negazione parziale
Chez

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale e dialogata
Lettura, analisi e commento delle fonti dirette
Discussione su argomenti attinenti alle tematiche trattate.

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo in adozione, documenti autentici, fotocopie, video, immagini, LIM.

4.. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Compétence linguistique

- saper usare con sufficiente padronanza le strutture morfosintattiche di base della L2 e produrre testi scritti con uso corretto dell'ortografia;
- saper produrre e comprendere un lessico pertinente al contesto comunicativo, anche in presenza di microlingua,
- saper parlare in modo corretto e produrre un'esposizione semplice e scorrevole

Compétence textuelle

- saper riconoscere la typologie d'un texte, comprenderlo globalmente,
- saper riconoscere gli elementi caratterizzanti di un testo poetico/narrativo in riferimento all'autore ed al periodo studiato

In riferimento alla produzione scritta ed orale:

- uso corretto delle strutture morfosintattiche e degli strumenti del discorso
- competenza lessicale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Le prove finalizzate alla valutazione saranno costituite da colloqui orali su temi noti e da esercitazioni scritte tipo comprensioni scritte di testi attraverso domande aperte o esercizi di vero/falso e produzioni scritte miranti a saggiare distintamente: il livello di abilità di comprensione scritta, il livello di acquisizione di lessico e strutture, il livello di abilità di produzione (correttezza formale e linguistica), il livello di acquisizione dei contenuti specifici.

Per la valutazione finale in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni durante discussioni collettive guidate come accertamento sistematico, l'iter di apprendimento e l'impegno dimostrato in itinere.

| MATERIA | SECONDA LINGUA COMUNITARIA (TEDESCO) |
|-------------------------|--|
| Libro di testo adottato | Cesarina Catani, Miriam Bertocchi, Herbert Greiner, Elena Pedrelli: <i>Ganz genau</i> (voll. 2 e 3) Bologna, Zanichelli, 2019 |
| Altri testi utilizzati | Paola Bonelli, Rosanna Pavan <i>Handelsplatz neu</i> (vol. unico) <i>Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Torino, Loescher, 2020 |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

Grammatik: revisione, consolidamento e ampliamento delle conoscenze grammaticali

aggettivi e verbi con preposizione/caso obbligatori
 Präteritum dei verbi deboli e forti
 Riepilogo delle frasi secondarie
 Le frasi secondarie relative e temporali
 Il Konjunktiv II e il periodo ipotetico

Marketing und Werbung (Marketing e pubblicità)

Marketing und Werbung: Werbeträger und Werbemittel
 Rundschreiben und Werbebriefe: E-Mail-Marketing und Newsletter
 Geschichte der Werbung: Gestern und heute
 Interkulturalität in der Werbung

Kommunikation und Medien (Comunicazione e media)

Alte und neue Medien: Fernsehen in Deutschland, Sender, und Sendungen
 Achtung! Aufnahme: Eine Filmrezension
 Digitale Medien

Deutschland in der EU (La Germania nell'UE – Educazione civica)

1950 - Vom II. Weltkrieg zum Gemeinsamen Markt
 Von der EWG (Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft) zur Europäischen Union
 Wer macht was in der Europäischen Union? Die Institutionen der EU: EU-Parlament, Rat der EU/Ministerrat, EU-Kommission, der Europäische Rat
 Der Euro und die EZB (Europäische Zentralbank)

Deutschland im 20. Jahrhundert (la Germania nel XX secolo)

Von der Weltwirtschaftskrise zur NAZI-Diktatur
 Erinnerungskultur: Stolpersteine
 Der Zweite Weltkrieg, die Potsdamer Konferenz und die bedingungslose Kapitulation
 Die Bundesrepublik Deutschland und die DDR: Markt- und Planwirtschaft
 Der Kalte Krieg und der Bau der Berliner Mauer
 Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung
 Der Film "Goodbye, Lenin!" (Deutschland, 2003)
 Deutschland, ein Zuwanderungsland: Gastarbeiter, Migranten, Flüchtlinge
 Vom Rotationsprinzip zum Anwerbestopp
 Deutschland Multikulti

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale
- lezione dialogata
- metodo induttivo e deduttivo
- lavori in piccolo gruppo
- attività di studio individuale
- attività per motivare a memorizzare strutture e lessico
- uso di strumenti multimediali e materiali autentici (visione integrale del film “Goodbye, Lenin!”)

3. STRUMENTI USATI

I testi in adozione sono stati integrati con materiale fornito in fotocopia e condiviso con tutti gli studenti della classe tramite la piattaforma Google Classroom. Per alcuni argomenti sono stati proposti siti di approfondimento. Sono stati utilizzati regolarmente gli strumenti (PC, LIM, impianto audio) presenti in aula.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli obiettivi attesi al termine del percorso sono:

- comprendere ed utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi al livello A2+/B1 del QCER;
- usare correttamente le strutture linguistiche e sintattiche più ricorrenti;
- acquisire una conoscenza complessiva degli argomenti trattati;
- comprendere e usare adeguatamente la microlingua settoriale su argomenti noti in un contesto comunicativo sia orale che scritto;
- comprendere il contenuto di una conversazione o di un testo scritto di argomento professionale e non;
- saper rispondere oralmente e per iscritto a quesiti su temi di civiltà, attualità, politica, storia, economia trattati in classe.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte mediante prove sommative scritte (comprensione di testi scritti con questionari a risposte aperte e/o chiuse, questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, Vokabeltest, quesiti su argomenti di studio) e prove sommative orali, privilegiando soprattutto nel secondo quadrimestre quest'ultima tipologia, data la natura dell'Esame di Stato. A livello formativo, si è considerata la partecipazione attiva del singolo alunno all'attività svolta sia durante le lezioni, sia nello svolgimento del lavoro domestico.

| | |
|--------------------------|---|
| MATERIA: | TERZA LINGUA STRANIERA, SPAGNOLO |
| Libro di testo adottato: | Chiara Randighieri, Gladys Noemí Sac, <i>¡Negocio Redondo!</i> , Torino, Loescher Editore, 2024 |
| Altri testi utilizzati | / |
| Ore settimanali | 3 |

1. PROGRAMMA:

1. **CÓMO NACE UNA EMPRESA (UNIDAD 1):** «Qué es una empresa: sectores y tipos»; «Cómo abrir una empresa»; «Clasificación de las empresas»; «Formas jurídicas de las empresas».

Competencias: Conocer, a través del léxico específico, la clasificación de la empresa, los sectores y el tamaño, las formas jurídicas y los pasos para crear una *sturtup*.

2. **EMPRESAS VERDES (UNIDAD 2):** **Educación Cívica**, macro tema “sostenibilidad”.

Competencias: Explicar, a través del léxico específico, qué son las empresas verdes, la logística inversa, la estrategia de *marketing* del *Greenwashing* y cómo se pueden reciclar los deshechos.

3. **EN BUSCA DE EMPLEO (UNIDAD 3):** «Anuncios de trabajo»; «La entrevista de trabajo»; «El curriculum vitae (CV)»; «Escribir una carta de presentación».

Competencias: Comprender y usar el léxico específico de los anuncios de trabajo, escribir un CV y una carta de presentación personal. Conocer las modalidades para gestionar y hacer frente a una entrevista de trabajo, saber reconocer los requisitos adecuados de un candidato.

Para profundizar: con referencias al tema de las desigualdades de género en el mundo del trabajo en España: conceptos de “brecha de género”, “techo de cristal” y “empoderamiento de las mujeres”, el ODS 5 de la Agenda 2030, mujeres destacadas en la historia política de España, referencia a la Constitución de 1978 y al camino normativo hacia la igualdad (desde el Observatorio contra la violencia Doméstica y de Género de 2002 hasta el Pacto de Estado contra la violencia machista).

4. **ELEMENTOS DEL MARKETING (UNIDAD 6):** «La publicidad»; «Los elementos del lenguaje publicitario»; «El folleto y el catálogo»; «El logotipo»; «El marketing»; «El marketing directo y las formas publicitarias por internet»; «El marketing indirecto»; «Los anuncios publicitarios»; «El *neuromarketing*»; «Las últimas tendencias del marketing».

Competencias: A través del léxico específico, saber explicar qué es la publicidad, sus herramientas, sus objetivos y cómo se articula el *marketing*. Conocer las diferentes e innovativas tipologías de *marketing* y creación de un proyecto para ponerla en práctica.

5. **PARTICIPAR EN FERIAS (UNIDAD 8):** «Qué es una feria»; «Ferias representativas por sectores»; «Elementos útiles para diseñar un stand»; «Dar y recibir información en una feria»; «La exposición universal»; «La EXPO de Sevilla de 1992»; «EXPO 2025».

Competencias: Conocer las distintas ferias españolas e internacionales. Saber identificar las ferias adecuadas para cada sector, preparar la participación en una feria y concretizar las relaciones comerciales en ocasión de una feria.

- **CIVILIZACIÓN:** «España hoy: entre monarquía y modernidad»; «Terrorismo: ETA, el atentado del 11-M y la situación actual» - lectura fragmento de la novela *Patria* por Fernando Aramburu; «Nuevos movimientos migratorios»; «Las dictaduras sudamericanas»; «La juventud latinoamericanas y el trabajo»; «Igualdad de género en España».

Competencias: Conocer algunos de los acontecimientos más importantes de la actualidad española e hispanoamericana y saber cómo conectarlos con la literatura contemporánea.

GRAMÁTICA: Repaso de los tiempos pasados. El futuro; el condicional; el presente de subjuntivo; sustantivas (1), sustantivas (2) - con verbos de opinión y percepción física - , temporales.

Competenze: reconocer y conocer las diferencias en el uso de los tiempos pasados. Expresar acciones en futuro y en condicional. Expresar deseos, esperanzas, opiniones y percepción física a través del uso de subordinadas.

2. METODI DI INSEGNAMENTO: Per quanto riguarda l'acquisizione della lingua si è valorizzato un approccio di tipo induttivo; prima della proposta di vari tipi testuali (scritti e/o orali) è stata attivata quella che si chiama *expectancy grammar* per poi passare all'individuazione degli elementi linguistici rilevanti rispetto all'unità di riferimento, soprattutto per quanto riguarda l'analisi del lessico e delle funzioni comunicative. La successiva riflessione sulla lingua è avvenuta sia attraverso l'analisi contrastiva tra l'italiano e lo spagnolo, sia attraverso la presentazione di alcune strutture in contesti significativi che hanno evidenziato la specificità della lingua straniera in relazione al contesto di indirizzo proposto e alla relativa microlingua. Accanto alle lezioni frontali e partecipate, sono state usate metodologie quali lavori in coppia e in piccoli gruppi, compiti di realtà, esposizioni orali, ricerche, *role-play* e simulazioni guidate. Il *debate* è stato, invece, strumento per il confronto e per la discussione costruttiva su temi di Educazione Civica e *Civilización*.

3. STRUMENTI USATI: Libro di testo, presentazioni e documenti inseriti in Classroom, immagini e video online.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE: Il dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera spagnola, si pone come obiettivo il consolidamento del livello A2, individuabile nella seguente definizione: Comprensione orale: lo studente comprende testi orali di media lunghezza riguardanti contesti noti, relativi ad aree di interesse del percorso scolastico;

Comprensione scritta: lo studente comprende e sa dividere in sequenze testi a carattere informativo, descrittivo, espositivo o argomentativo relativi ad aree di interesse del percorso scolastico;

Produzione orale: lo studente è in grado di interagire in modo adeguato relativamente al contesto comunicativo e agli interlocutori e comunicare su argomenti noti, sostenendo opinioni in modo articolato.

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi riguardanti azioni e avvenimenti passati presenti o futuri.

5. STRUMENTI DI VERIFICA: La verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità è avvenuta attraverso prove di tipo formativo e sommativo, articolate in base alle tipologie affrontate in classe e la cui valutazione è stata stabilita in base alla tabella di corrispondenza voto-livello inclusa nel P.T.O.F. Le prove finalizzate alla valutazione hanno previsto: colloqui orali su temi noti, esercitazioni scritte o di tipo integrato o articolate in tre o quattro parti miranti a saggiare distintamente: – il livello di abilità di comprensione scritta e/o orale – il livello di acquisizione di lessico e strutture – il livello di abilità di produzione – il livello di acquisizione dei contenuti specifici. La correzione è stata effettuata utilizzando tecniche di pedagogia dell'errore in modo da rendere l'alunno consapevole della difficoltà incontrata e delle varie possibilità di correzione. Per la valutazione finale, in supporto ai dati ottenuti dalle verifiche, si terranno in considerazione: il punto di partenza di ciascun alunno ed i relativi progressi ottenuti nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione alle lezioni e l'impegno dimostrato.

| MATERIA | MATEMATICA |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | L. Sasso, <i>Colori della matematica</i> , DeA Scuola, Petrini, 2021, Edizione Rossa, Vol. 4 e Vol. 5 |
| Altri testi utilizzati | |
| Ore settimanali | 3 |

1. IL PROGRAMMA

Modulo 0: Andamento di una funzione

Unità Didattica 1: Derivate

Contenuti/Conoscenze:

- Derivata delle funzioni elementari;
- Algebra delle derivate: linearità della derivata, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni;
- Derivata delle funzioni composte.

Unità Didattica 2: Studio di funzione

Contenuti/Conoscenze:

- Relazione tra segno della derivata prima e andamento della funzione;
- Studio dell'andamento di una funzione algebrica razionale e classificazione dei punti critici;
- Determinazione delle coordinate dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione.

Modulo 1: Calcolo Integrale

Unità Didattica 1: Integrali indefiniti

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito;
- Integrali immediati ed integrazione per scomposizione;
- Applicazioni del concetto di integrale indefinito;
- Integrazione di funzioni composte;
- Integrazione di funzioni razionali fratte;
- Applicazioni delle regole di integrazione nei casi più semplici.

Unità Didattica 2: Integrali definiti

Contenuti/Conoscenze:

- Integrale definito e relative proprietà;
- Formula fondamentale del calcolo integrale;
- Interpretazione geometrica del concetto di integrale definito;
- Calcolo dell'area della parte di piano sottesa dal grafico di una funzione o compresa tra i grafici di due funzioni lineari o quadratiche.

Modulo 2: La ricerca operativa

Unità Didattica 1: Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati

Contenuti/Conoscenze:

- Definizione e origini della ricerca operativa;
- Scopo e fasi della ricerca operativa;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Alan Turing e la ricerca operativa;
- Problemi di scelta nel caso continuo;
- Diagramma di redditività e punto di pareggio;
- Il problema delle scorte;
- Problemi di scelta fra più alternative.

Modulo 3: Programmazione Lineare (P.L.)

Unità Didattica 1: Problemi di Programmazione Lineare in due variabili

Contenuti/Conoscenze:

- Sistema di riferimento nello spazio;
- Funzione reale di due variabili reali: definizione, dominio, rappresentazione grafica;
- Equazione di un piano, equazione di piani cartesiani e di quelli ad essi paralleli;
- Definizione di curva di livello;
- Soluzione grafica di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili;
- Caratteristiche di un problema di programmazione lineare;
- Determinazione della regione ammissibile e ricerca della soluzione di un problema di programmazione lineare con il metodo grafico;
- Teorema di Weierstrass e Teorema fondamentale della programmazione lineare;
- Ricerca della soluzione di un problema di programmazione lineare con il metodo analitico.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento utilizzate sono state le seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni in classe e scoperta guidata. Durante lo svolgimento di ogni modulo sono stati evidenziati i collegamenti tra matematica e realtà, con particolare attenzione al concetto di modello matematico.

3. STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati durante le lezioni e le esercitazioni sono stati essenzialmente i seguenti:

- Libri di testo in adozione;
- LIM;
- Appunti e schede di lavoro forniti dall'insegnante mediante la sezione dedicata del registro elettronico.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

- Calcolo della derivata prima di una funzione e studio del suo andamento grafico;
- Studio delle funzioni economiche (costo, ricavo, profitto);
- Calcolo di integrali indefiniti e definiti e semplici applicazioni;
- Diagramma di redditività e punto di pareggio (BEP);
- Ricerca operativa e problemi di scelta;
- Funzioni lineari in due variabili, dominio e curve di livello;
- Problemi e modelli di programmazione lineare.

Abilità e competenze

- Determinare lo studio di una funzione e del suo andamento grafico, con particolare riferimento alle funzioni economiche (costo, ricavo, profitto);
- Applicare metodi di integrazione e calcolare l'area sottesa da una curva o compresa tra due curve;
- Determinare il diagramma di redditività ed individuare il punto di pareggio (BEP);
- Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione lineare in due variabili;
- Risolvere problemi economici;
- Utilizzare strumenti di analisi matematica, di ricerca operativa e di programmazione lineare nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Prove formative: esercitazioni svolte in classe e assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli studenti e individuare itinerari di lavoro e strategie di recupero.
- Prove sommative scritte e orali.

La valutazione degli allievi è avvenuta prevalentemente tramite verifiche scritte, con integrazione delle stesse, ove necessario, mediante verifiche orali ed esercitazioni alla lavagna.

I criteri di valutazione sono stati sempre preventivamente esplicitati agli allievi e ad essi è stata data sempre la possibilità di recuperare le insufficienze.

| MATERIA | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
|-------------------------|---|
| Libro di testo adottato | “Più movimento” autori: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa; ed. Marietti Scuola, 2018 |
| Altri testi utilizzati | Dispense |
| Ore settimanali | 2 |

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – Capacità coordinative e condizionali e allenamento

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l’allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio dell’alunno, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari.

Esercizi pratici che riguardano le andature (calciata, corsa laterale e incrociata, skip alto e basso, doppio impulso, salti monopodalici e bipodalici, affondi) e miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, in particolare la forza e la velocità attraverso anche scatti e staffette. Esercitazioni con piccoli attrezzi.

Modulo 2 – Il percorso

Sviluppo delle capacità coordinative attraverso esercizi che riguardano un percorso strutturato da eseguire varie volte.

Modulo 3 – Sport di squadra

Conoscere le tecniche e le regole principali della pallavolo, della pallacanestro e del calcio e il loro aspetto educativo e sociale; attività di riscaldamento specifico relativo all’esecuzione di queste tre discipline sportive. Fondamentali individuali e fondamentali di squadra relativi a queste stesse discipline: per la pallavolo palleggio, bagher, schiacciata, muro e battuta; per la pallacanestro palleggio, passaggio e tiro; per il calcio conduzione di palla, passaggio e tiro.

Organizzazione e arbitraggio di una partita di pallavolo e di pallacanestro. Gioco organizzato dagli alunni stessi. Sviluppo del fair play.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica.

Modulo 4 – Sport individuali

Esercizi riguardanti la disciplina dell’atletica leggera: esercizi per la corsa veloce e relativa partenza dai blocchi; esercizi specifici per il lancio del peso con utilizzo anche di piccoli attrezzi. Coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

Modulo 5

Sviluppo dei fondamentali individuali del tennis tavolo e tennis: dritto, rovescio, battuta e schiacciata.

Modulo 6

Per le due alunne esonerate temporaneamente dall’attività pratica studio e ripasso delle regole principali della pallavolo e della pallacanestro, nonché dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline stesse

Integrazione

Corso BSLD, in particolare utilizzo del defibrillatore in situazione di emergenza, con consegna di attestato di frequenza.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi semplici e complessi a corpo libero, usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e Sportive;

Mod. rev. 2024-2025 TECNICO

quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività.

La modalità di approccio per la parte pratica è di lavoro di gruppo, la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

3. STRUMENTI USATI

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

Campetti adiacenti alla scuola.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Gli esercizi che riguardano l'allenamento e cioè il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare vengono svolti in ogni singola lezione.

I moduli che riguardano i miglioramenti e/o consolidamenti delle discipline degli sport di squadra e individuali vengono svolti ciclicamente durante il corso dell'anno alternando mensilmente le diverse discipline sportive.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del defaticamento muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo, della pallacanestro e del calcio; inoltre conoscere i fondamentali della corsa veloce e del salto in lungo.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline di squadra e individuali.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere controllo segmentario, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori e ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni il feedback è stato gradualmente ridotto.

Sono state utilizzate griglie di valutazione per le varie tipologie di prove teoriche e pratiche.

| MATERIA | RELIGIONE |
|------------------------------------|--|
| Libro di testo | C.Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , Brescia, La Scuola, 2017 |
| Altri sussidi didattici utilizzati | Testi, film, audiovisivi |
| Ore settimanali | 1 |

1. IL PROGRAMMA

a) Religione, società e aspetti di vita

Uno sguardo sul futuro: cosa sta avvenendo in un Paese così tecnologicamente avanzato come è il Giappone? L'emergenza sociale della solitudine.

L'incommensurabile inquinamento causato dalle guerre: le riflessioni di suor R.Bertell, scienziata americana; i rischi della geoingegneria.

Il tema degli 'ultimi' attraverso la voce di padre A.Zanotelli, missionario per 12 anni in Kenya.

Alcuni aspetti del mondo carcerario: la prospettiva cristiana della rieducazione del reo.

b) Questioni teologiche ed ecclesiali

Il Giubileo 2025 e i suoi simboli. Cos'è un conclave.

Differenza tra ebraismo e sionismo. Alcuni brani dell'Antico Testamento sulla conquista della Terra di Canaan, in rapporto al drammatico presente in Palestina.

Il soldato ebreo-cristiano, e lo scandalo causato dalla croce sulla sua lapide nel cimitero ebraico.

Il significato evangelico della Quaresima come tempo di conversione. Un esempio dei nostri giorni: la presa di coscienza e la conversione di un costruttore di armi, Vito Fontana.

Il teologo Dietrich Bonhoeffer e la sua partecipazione al complotto per uccidere Hitler; il concetto di 'banalità del male' di Hannah Arendt e la figura di A.Eichmann al processo di Gerusalemme.

c) Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

Il mondo del carcere attraverso una prospettiva di fede (riflessione del cappellano della Dozza) e un confronto con notizie di attualità (es. presunte torture nel carcere di Trapani, i suicidi di detenuti in Italia ogni anno).

Il cammino dalla cieca obbedienza alla disobbedienza civile. La vicenda che ha coinvolto don Lorenzo Milani, denunciato per aver difeso il valore degli obiettori di coscienza al servizio militare (cf. 'L'obbedienza non è più una virtù').

Il cammino dell'obiezione di coscienza in Italia; il pensiero di Pietro Pinna, primo obiettore di coscienza italiano del dopoguerra. Il boicottaggio come strumento di lotta nonviolenta (riferimenti alle azioni anti-apartheid di Martin Luther King)

d) Questioni etiche

Perdersi nella droga, riappropriarsi di un ordine perduto (la storia e il presente della Comunità di San Patrignano). La droga nel mondo del lavoro, oggi.

Testimonianza all'ONU della dottoressa americana a Gaza Tanya Haj-Hassan. Un mondo di ingiustizia, diviso in due, la sproporzione nei consumi, i muri che separano (si moltiplicano quelli in Europa). Le immagini provocatorie del fotografo Ugur Gallen che accosta questi 'due mondi'.

Le caratteristiche che dovrebbe avere una persona 'religiosa'; approfondimento di alcuni aspetti della religiosità di Francesco d'Assisi, in particolare il suo sguardo sulla natura.

Un anno diverso per servire la Patria: il significato e la scelta del Servizio Civile.

La 'ruota della vita': progetti, obiettivi, priorità, grado di soddisfazione del momento presente. Il proprio contributo al cambiamento del mondo (migliorare se stessi per migliorare il mondo; "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo", Gandhi).

2.METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, dialogo, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3.STRUMENTI USATI

- Letture e commento da altri testi, fotocopie, visione film e video.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:

CONOSCENZE

- Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

ABILITA'

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

-Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

Allegato 1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

| Docente | Materia |
|---------------------|--------------------------------------|
| Gaspari Rita | Lingua e Letteratura italiana-Storia |
| Barbieri Elisabetta | Diritto e Relazioni internazionali |
| Colombo Claudia | Lingua Inglese |
| Mongelli Rosa | Tedesco |
| Puccetti Giulia | Spagnolo |
| Zonin Francesca | Francese |
| Barbieri Alessandra | Economia aziendale e geopolitica |
| Scavone Giuseppina | Matematica |
| Bortolotti Monica | Scienze motorie |
| Burcini Maurizio | Religione cattolica |
| Lombardi Raffaele | Sostegno |

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

DOTT. ROBERTO FIORINI
Firmato digitalmente

